

Generosità e CORAGGIO

Generosity and courage

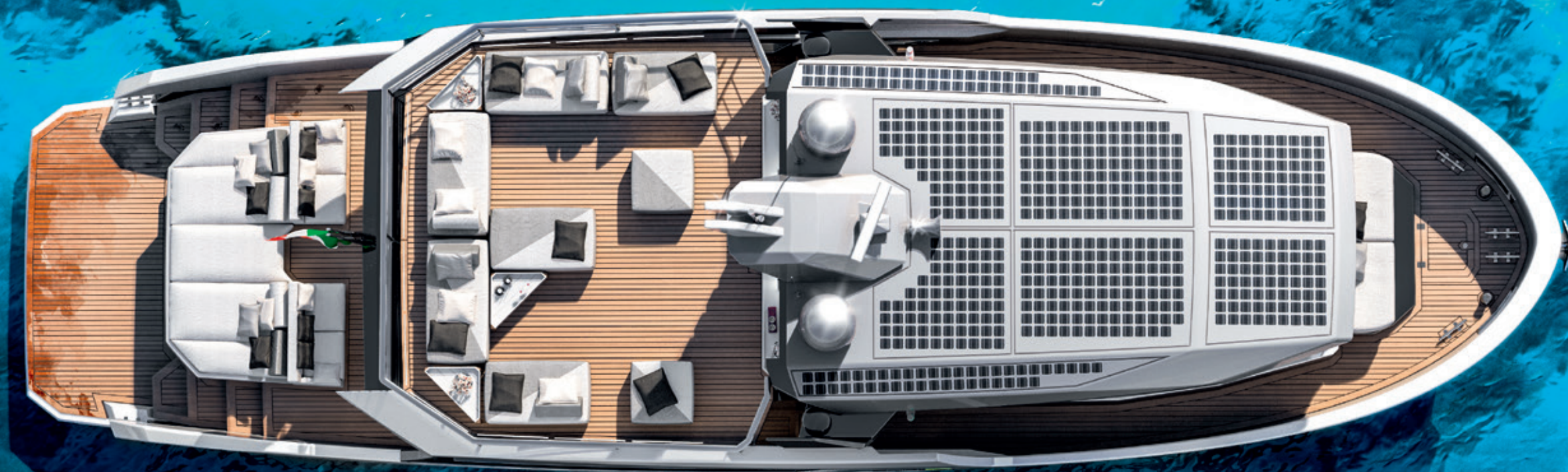
Ugo Pellegrino, Ceo di Arcadia Yachts, è un imprenditore che ha applicato una cultura tipicamente industriale a una realtà come quella della nautica che realizza pezzi su misura per gli amatori di tutto il mondo. A Cannes debutterà lo *Sherpa XL* di 24 metri di lunghezza

187



Ugo Pellegrino, the CEO of Arcadia Yachts, is a businessman who has applied a typically industrial approach to the nautical sector, making customised items for owners throughout the world. The 24-metre *Sherpa XL* will make its debut in Cannes

by Francesco Michienzi - photo by Alberto Cocchi



Sherpa XL.



«*Sherpa XL* mantiene in sé tutti i valori fondamentali del nostro brand: comfort, prestazioni, **facilità di conduzione**, tecnologia eco-friendly e possibilità di **personalizzazione** in termini di layout e di allestimenti».

Ugo Pellegrino

«*Sherpa XL* has within it all the fundamental values of our brand: comfort, performance, **ease of handling**, eco-friendly technology and customisation options in terms of layout and fittings».

Ugo Pellegrino

LA GENEROSITÀ NON È UNA QUALITÀ CHE SE NON LA POSSIEDI PUOI COMPRARLA O FARTELA REGALARE. La storia di Ugo Pellegrino è anzitutto e soprattutto una storia di coraggio: la prova che senza il coraggio non fai nulla, che se non hai coraggio nemmeno l'intelligenza ti serve. E il coraggio ha molti volti: il volto della generosità, della curiosità, della necessità, dell'orgoglio e dell'incoscienza. Quando Pellegrino racconta come è nato il cantiere nautico Arcadia fa trasparire la profondità d'animo tipica di certi uomini di grande sensibilità. «Nel 2006 siamo stati chiamati da una persona che aveva fatto un investimento nel settore della costruzione di modelli e stampi in vetroresina. Non essendo un imprenditore ci chiese dei consigli su come portare avanti questa impresa. Capii che per lui, da solo, la cosa era troppo difficoltosa, così ci chiese di entrare in società al 33%. In seguito alla prematura scomparsa del terzo socio, Benny, caro amico di famiglia, comprammo un altro 33% trovandoci così con il 66% di una società in un settore che non co-

noscevamo, ma che stavamo iniziando a capire. In seguito acquistammo anche la restante parte della società trovandoci così proprietari al cento per cento di una bella e complessa realtà». Dal 2008 ad oggi Pellegrino ha fatto un investimento complessivo di circa 40 milioni di cui 31 tutti nei primi dieci mesi di vita dell'azienda. Gli ultimi investimenti sono stati i capannoni nella ex area Apremare, una quota del marina che ha permesso di assicurarsi l'autonomia per alaggi, vari, service e post vendita. Dopo una attenta analisi sul fatto che il settore modelli e stampi non sarebbe stato remunerativo, Pellegrino si imbatte nel progetto di una barca strana, una tipologia mai vista prima. Si innamora e decide di partire con un 85 piedi. Racconta ancora Pellegrino. «La vendita della prima barca è stata una storia bellissima e irripetibile. Nel 2010 portammo a Düsseldorf il nostro primo modello e il 23 gennaio, primo giorno di salone, lo vendemmo. La rivista tedesca *Boote Exclusiv* aveva pubblicato un rendering e questo armatore si era innamorato subito di quel

Il particolare gioco di incastri dei ponti di *Sherpa XL*, oltre a permettere grandi spazi a fronte di un'altezza totale contenuta, consente di giocare con i volumi. La suite dell'armatore è di 22 metri quadrati. Motorizzato con una coppia di Volvo Penta IPS 1050, è in grado di raggiungere una velocità massima di circa 22 nodi. L'autonomia è di 1500 miglia.

This particular 'jigsaw' layout of *Sherpa XL*, in addition to providing considerable space in what is actually not a great height, has allowed us to play with volumes. The owner suite is over 22 square metres in size. Equipped with twin Volvo Penta IPS 1050 engines, the hull can reach a maximum speed of about 22 knots. The range is of 1500 miles.



Arcadia 105.

I pannelli solari di ultima generazione, utilizzati su tutte le barche di Arcadia, forniscono energia sufficiente ad alimentare molte attrezzature e sistemi di bordo, assicurando al contempo un impareggiabile comfort acustico in rada.

The latest-generation solar panels, used on all Arcadia boats, provide enough energy to supply a lot of onboard equipment and systems, while at the same time ensuring unrivalled noise reduction when at anchor.



disegno al punto di venire in fiera e comprare la barca senza averla mai vista». L'armatore in questione è una persona particolarmente attenta all'ambiente che ha interiorizzato il concetto della barca lenta con bassi consumi. Sta investendo parte del suo patrimonio personale, che ammonta a circa 5 miliardi di dollari, nei paesi del terzo mondo comprando territori interi, vergini, vincolandoli alla deforestazione e restituendoli al paese di origine. Evidentemente emozionato, Pellegrino lo definisce così: «Un uomo speciale di un fascino e di una bellezza interiore, da cui io ho imparato moltissimo. L'ho incontrato molti anni dopo a Hong Kong. Posso affermare che questa è un pochino la tipologia del nostro cliente, un uomo raccolto di cultura nautica che non è avvezzo allo show». Da allora ad oggi, su trenta barche prodotte, sono stati venduti 11 modelli di Arcadia 85. Pellegrino è fiero della sua cultura d'impresa. «Grazie alla nostra visione industriale abbiamo consentito a un nuovissimo cantiere come Arcadia di crescere. La nautica è un settore molto pericoloso dove molti operatori vivono al di sopra delle loro possibilità. Secondo me è importante restare con i piedi per terra. La logica aziendale è quella di avere un'organizzazione e una gestione di tipo industriale per realizzare un prodotto assolutamente artigianale come si fa con una Ferrari o una Aston Martin. Da Arcadia si fa tutto in casa compreso lo stampaggio della vetroresina, in questo modo si ha un controllo totale sulla qualità del processo produttivo».

Al salone di Cannes arriverà lo Sherpa XL e per Pellegrino è un'emozione forte come quella del varo del primo 85 piedi. «È una barca incredibile, non ha nessun tipo di legame con quella che è la sua taglia. Le aree esterne e gli spazi interni sono enormi, è un prodotto bellissimo». Il concept dello Sherpa XL, sviluppato in collaborazione con lo studio milanese Hot Lab, che ha già collaborato con Arcadia Yachts per gli interni dell'A105, si sviluppa intorno alla disposizione dei ponti. Quelli di prua sono sfalsati, così da sviluppare un blocco scale centrale caratterizzato da dislivelli ridotti. Un gioco di incastri par-

ticolare che, oltre a ottenere grandi spazi pur con un'altezza totale contenuta, ha permesso di giocare con i volumi. Il cantiere di Ugo Pellegrino ha avuto il merito di introdurre nuovi concetti di come si vive la barca, in passato i pozzetti erano piccoli e invivibili, Arcadia ha unito linee esterne di rottura, rispetto alla tradizione, con una funzionalità degli interni che prima non era pensabile su imbarcazioni di queste dimensioni.

GENEROSITY IS NOT A QUALITY THAT YOU CAN BUY OR GET GIVEN IF YOU DON'T HAVE IT TO START OUT WITH. The story of Ugo Pellegrino is first and foremost one of courage: the proof that without bravery you won't do anything, and that if you don't have it not even intelligence can help you. And courage has a lot of different faces: that of generosity, curiosity, necessity, pride and recklessness. When Pellegrino recounts how the Arcadia shipyard started out, he lets the depth of spirit that typifies certain very sensitive men shine through. «In 2006 we were called by somebody who had made an investment in the model-building and fibreglass moulding sector. Since he wasn't a businessman, he asked for advice on how to progress. He realised that it was too difficult for him on his own, and so he asked us to buy into 33% of the share capital. After the premature death of the third shareholder Benny, who was a close family friend, we bought a further 33% and thus found ourselves with 66% of a company in a sector that we didn't know, but one which we were starting to understand. We then also bought out the rest of the firm, and became hundred per cent owners of a very nice, but complicated, company». Since 2008 Pellegrino has made investments totalling around 40 million euros, of which 31 million were made in the first ten months of the company's existence. The most recent investments were in warehouses in the former Apremare areas, a part of the marina that has meant that the firm is autonomous in terms of moorings, launches, service and after sales.

After careful analysis of the fact that the models and moulding sector wasn't going to pay, Pellegrino came across a design for a strange boat, of a type never seen before. He fell in love with it, and decided to start off with a 85-footer. Pellegrino continues, «*Selling the first boat was a really nice, and unrepeatable, story. In 2010 we took our first model to Düsseldorf, and on 23rd January, the first day of the show, we sold it. The German magazine Boote Exclusiv had published a rendering and this owner immediately fell in love with the design, to such an extent that he came to the show to buy the boat without ever having seen it*». The owner in question is a person who is very much aware of the environment, and who has internalised the concept of a slow boat with reduced levels of fuel consumption. He is investing part of his personal fortune, which amounts to around five billion dollars, in third-world countries, by buying entire, untouched territories, restricting deforestation and returning them to the country of origin. A clearly emotional Pellegrino described him thus: «*A special man who is fascinating and who has interior beauty, someone from whom*

I have learnt a great deal. I met him again many years later in Hong Kong. I can say that this is a bit our typical client, a man who has plenty of nautical culture who is not used to showing off». Since then, of the thirty boats produced, eleven have been Arcadia 85s. Pellegrino is proud of the culture of his company. «*With our business vision, we have enabled a very new yard like Arcadia to grow. The yacht sector is very dangerous, and it is one in which a lot of operators live beyond their means. I think it is important to keep your feet on the ground. Business logic is to have an industrial-type organisation and management to create a product that is completely handmade by craftsmen, like a Ferrari or an Aston Martin. At Arcadia, everything is done in house including moulding the fibreglass, so we have complete control over the quality of the production process*».

The Sherpa XL will appear at the Cannes Yachting Festival, and for Pellegrino that is just as emotional as the launch of the first 85-footer. «*It is an incredible boat, it has nothing to do with its size. The interiors and the external areas are huge, it is a very beautiful product*».

The Arcadia Yachts fleet has five models in the A range – the A85, A85s, A100, A105 and the A115 – as well as the Sherpa range with the 12.28 metre and the new 24-metre XL.

La flotta Arcadia Yachts si declina con i 5 modelli della gamma A, A85, A85s, A100, A105 e A115 e la gamma Sherpa con il 12,28 metri e il nuovo XL di 24.

192

Sherpa.

Arcadia 85S.



Quelle di Arcadia sono barche con una forte personalità, che colpiscono, non solo per il look, ma anche per l'ottimizzazione dello spazio, concepito per essere vissuto e goduto a 360 gradi 24 ore al giorno, per l'eccellente tenuta di mare e per il fatto di essere rispettose dell'ambiente circostante.

Arcadia's boats have a strong character, one that hits you not just because of the way they look, but also because of the optimal use of space, which is designed to be lived in and enjoyed to its utmost 24 hours a day, because of excellent seakeeping and because they are environmentally friendly.



The concept of the *Sherpa XL*, which was developed in partnership with Hot Lab design studio in Milan, which had already worked with Arcadia Yachts on the interiors for the *A105*, turns on the layout of the three decks. The decks are staggered in the bow, allowing the central stair block to feature reduced differences in level. A special system of fitting things together that, as well as providing a lot of space despite limited overall height, has meant that the designers could play around with the volumes. Ugo Pellegrino's shipyard has, to its credit, introduced new concepts in how a boat can be experienced: in the past, cockpits were small and difficult to use, whereas Arcadia has joined together external lines, in a break from tradition, with a functionality in the interiors that previously was unthinkable in a boat of this size. ▴

194



Francesco Ansalone.



Maurizio Baldoni.



Salvatore D'Ambrosi.